



IC

InfoCamere
MOVIMPRESE

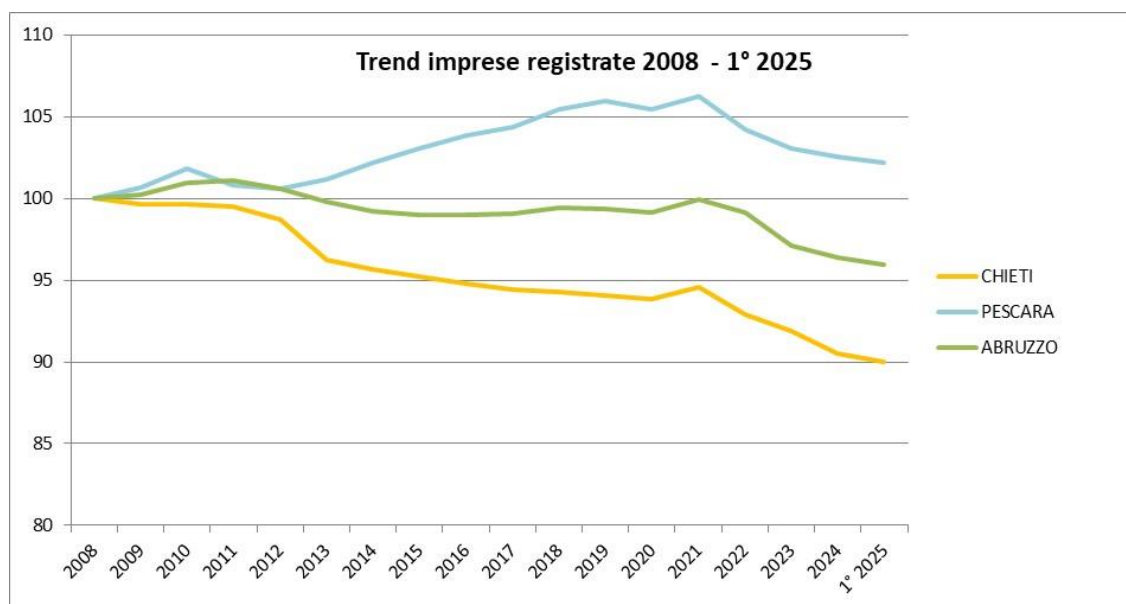
La movimentazione anagrafica delle
imprese nel primo trimestre 2025

CCIAA Chieti
Pescara

Il sistema locale delle imprese – 1° trimestre 2025

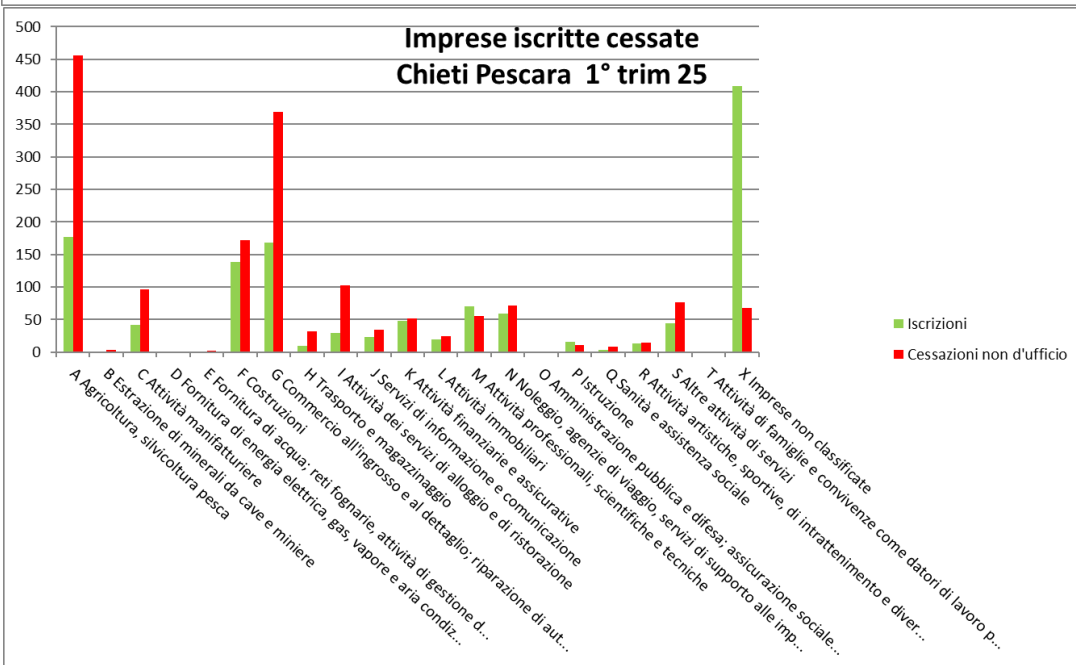
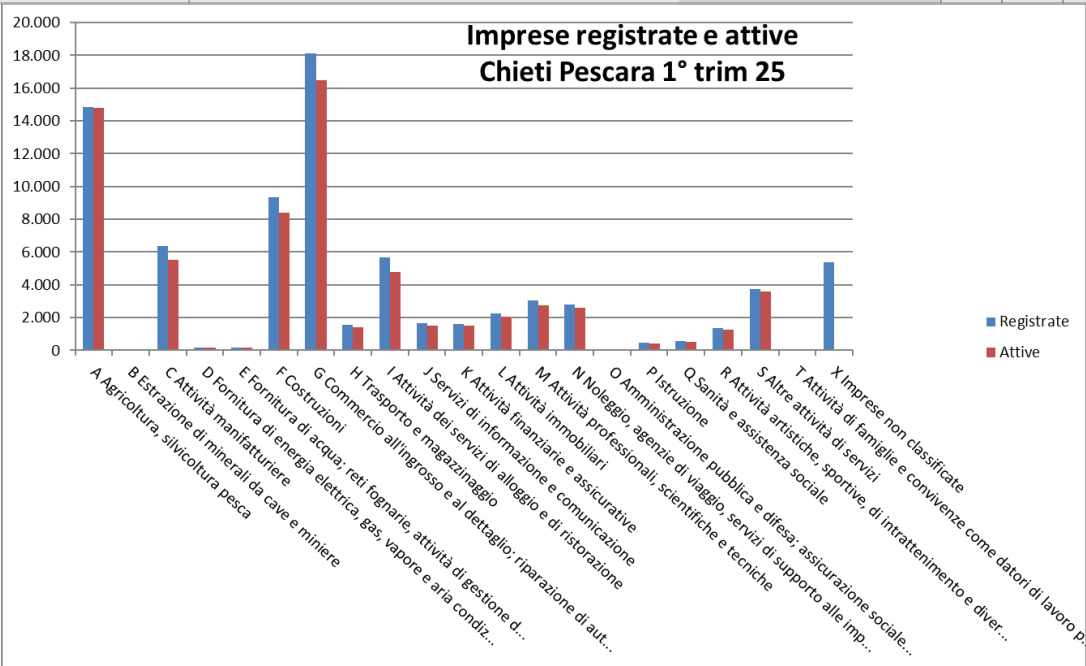
Sono stati resi noti i dati Infocamere-Movimprese sulla movimentazione anagrafica delle imprese con riferimento al 1° trimestre 2025: le imprese registrate nella provincia di Chieti risultano 43.010 (erano 43.249 a fine dicembre 2024), di cui 37.690 attive; 36.259 risultano quelle censite in provincia di Pescara (erano 36.392 a dicembre) di cui 30.272 attive, che corrispondono insieme al 55,2% delle complessive 143.671 imprese abruzzesi (erano 144.289 alla fine del quarto trimestre 2024), di cui 122.544 attive.

Il confronto con il 2008 fa segnalare ancora un trend positivo per la provincia di Pescara che da 35.473 ditte è cresciuta del 2,2%, ed uno negativo per la provincia di Chieti che da 47.776 unità è diminuita del 10%; in calo, anche se più attenuato, anche l'andamento regionale (-4%). In particolare, nel corso del primo trimestre 2025 la tendenza dello stock complessivo delle imprese abruzzesi rispetto allo stesso periodo del 2024 se pur confermando il segno di decrescita riscontrato già da qualche anno mostra segnali incoraggianti (- 0,58% con sole 842 imprese in meno), così come la tendenza della provincia di Pescara (-0,42% con 153 imprese in meno), mentre la flessione a Chieti risulta ancora poco accentuata (- 1,18% con una contrazione di 514 imprese).



Con riferimento ai settori di attività economica le imprese del settore commercio continuano a detenere il primato in Abruzzo, rappresentando il comparto più rappresentativo (31.711 unità, 22,07% sul totale, erano 31.951 a dicembre 2024), con prevalenza nella provincia di Pescara in cui operano 9.499 unità (30% del totale regionale, erano 9.570 nel quarto trimestre del 2024), mentre a Chieti risultano 8.637 unità (27,2% rispetto al totale abruzzese, erano 8.693 a dicembre 24). Il commercio si dimostra come una delle attività più esercitate anche nelle province considerate essendo svolto dal 26,2% di quelle pescaresi e dal 20,1% di quelle teatine, dove però al vertice c'è sempre il settore dell'agricoltura con 11.030 (il 46,1% rispetto al totale regionale e il 25,6% di tutte le ditte della provincia), comunque in decrescita del 2,8% rispetto al 31 marzo 2024, con un calo di 312 ditte registrate. Il commercio durante il corso del primo trimestre 2025 ha dovuto patire, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ancora un decremento sia a livello regionale (-1,2% con - 375 imprese) che a livello provinciale, esattamente della stessa intensità nella provincia di Chieti (-1,2% con 101 ditte in meno), come in quella di Pescara (-1,2% con 117 ditte in meno).

20251_sa	CHIETI				PESCARA				ABRUZZO				Chieti Pescara			
Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.030	10.982	124	354	3.830	3.793	53	102	23.920	23.727	294	683	14.860	14.775	177	456
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	24	0	2	24	18	0	1	103	84	0	3	53	42	0	3
C Attività manifatturiere	3.588	3.107	27	47	2.760	2.397	15	49	12.409	10.659	88	190	6.348	5.504	42	96
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	106	101	0	1	83	77	0	0	375	352	0	3	189	178	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di smaltimento rifiuti	95	90	0	0	78	63	1	2	327	290	1	5	173	153	1	2
F Costruzioni	4.935	4.540	75	94	4.395	3.861	63	78	19.166	17.170	279	381	9.330	8.401	138	172
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	8.637	7.880	89	177	9.499	8.593	79	192	31.711	28.766	298	651	18.136	16.473	168	369
H Trasporto e magazzinaggio	767	679	6	13	802	727	4	19	2.656	2.344	11	52	1.569	1.406	10	32
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.023	2.597	18	49	2.664	2.193	11	53	11.588	9.859	77	201	5.687	4.790	29	102
J Servizi di informazione e comunicazione	751	696	7	21	896	806	16	14	3.028	2.725	39	62	1.647	1.502	23	35
K Attività finanziarie e assicurative	772	741	27	29	834	786	21	23	2.721	2.597	73	79	1.606	1.527	48	52
L Attività immobiliari	977	891	11	15	1.273	1.153	8	10	4.248	3.866	36	46	2.250	2.044	19	25
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.314	1.212	28	20	1.751	1.555	42	36	5.297	4.811	107	94	3.065	2.767	70	56
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di trasporto	1.319	1.223	29	37	1.496	1.360	30	34	5.118	4.732	104	128	2.815	2.583	59	71
O Amministrazione pubblica e difesa; attività di istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	230	216	11	5	255	218	5	6	820	752	24	17	485	434	16	11
Q Sanità e assistenza sociale	323	277	1	5	259	237	2	3	1.036	924	3	10	582	514	3	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di servizi	645	601	7	8	725	664	6	7	2.534	2.301	20	27	1.370	1.265	13	15
S Altre attività di servizi	1.883	1.817	22	35	1.855	1.753	22	41	6.812	6.519	65	132	3.738	3.570	44	76
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per attività di lavoro proprio	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0
X Imprese non classificate	2.586	16	212	27	2.779	17	197	41	9.799	64	742	124	5.365	33	409	68
Grand Total	43.010	37.690	694	939	36.259	30.272	575	711	143.671	122.544	2.261	2.888	79.268	67.962	1.269	1.650



Il settore agricolo si conferma fortemente strategico, distinguendosi come il secondo comparto più importante, coinvolgendo in Abruzzo 23.920 imprese (il 16,65% sul totale), di cui 23.727 attive, con maggior peso a Chieti (11.030 imprese pari al 46,1% del totale regionale), di cui 10.982 attive, mentre le 3.830 unità di Pescara (di cui 3.793 attive) ne rappresentano il 16%.

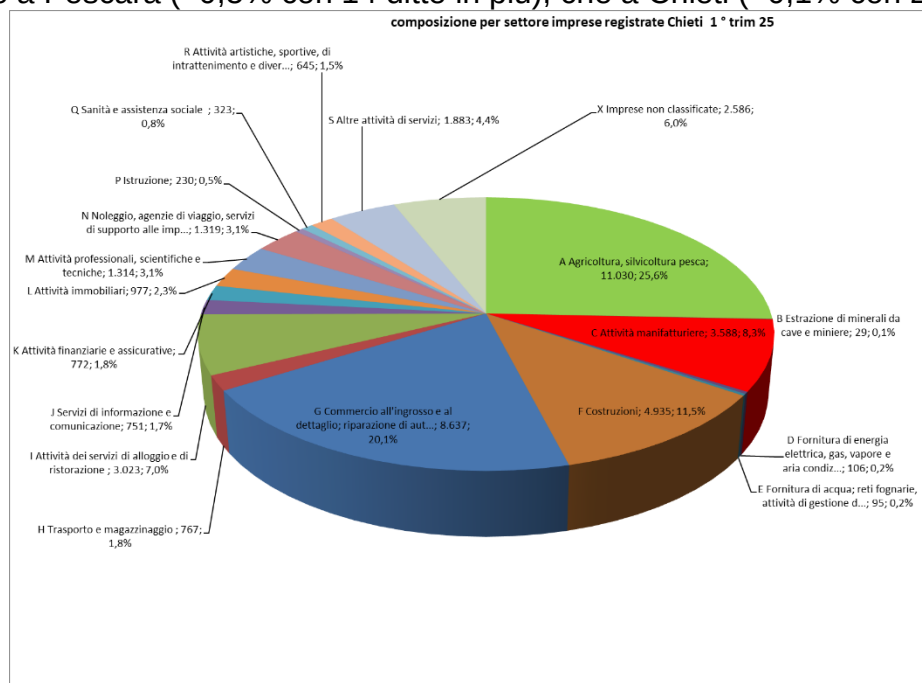
La provincia di Chieti continua a esprimere il territorio con la più spiccata vocazione agricola, coinvolgendo il 25,6% delle imprese, valore di gran lunga superiore a quello regionale (16,65%) e ancor di più a quello pescarese (10,6%), anche se pure nel corso del primo trimestre 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, è continuato il calo delle imprese sia a Chieti (-2,8% con – 312 ditte), che a Pescara (-1,9% con – 74 unità), valori che si collocano rispettivamente appena al di sopra ed al di sotto di quello registrato a livello regionale (-2,4% con – 582 imprese).

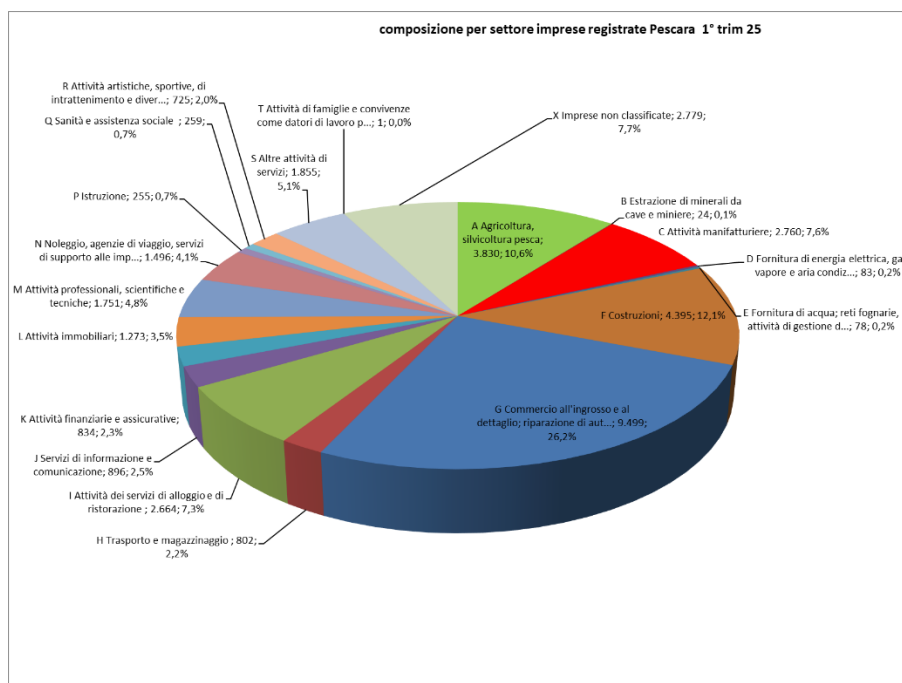
L'industria delle costruzioni si conferma, a marzo 25, come settore trainante con 19.166 imprese in Abruzzo (erano 19.215 a fine dicembre 24, con +0,4% in conseguenza di 73 ditte in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), delle quali il 25,7% (pari a 4.935 unità lo stesso numero rispetto al marzo 2024) a Chieti, e il 22,9% (pari a 4.395 ditte e 23 imprese in più rispetto al marzo 2024) a Pescara.

Nelle due province considerate la quota di imprese operanti nell'edilizia (Chieti: 11,5%; Pescara: 12,1%) è comunque appena inferiore al valore regionale (13,3%).

Le imprese coinvolte nelle attività manifatturiere risultano, a livello regionale, 12.409 (delle quali 3.588 a Chieti e 2.760 a Pescara) pari all' 8,64% del totale abruzzese (Chieti: 8,3% con –93 ditte rispetto al primo trimestre 24; Pescara: 7,6% con – 63 imprese rispetto a fine marzo 24), dovendosi registrare ancora un decremento percentuale dell'ordine del -1,8% a livello regionale (-231 imprese), del -2,5% per la provincia di Chieti e del -2,2% per la provincia di Pescara.

Durante il primo trimestre 2025 pure l'industria in senso stretto ha fatto registrare, rispetto allo stesso periodo del 2024, un calo delle imprese a livello regionale (-1,7% con – 235 ditte) con un andamento ancora più negativo a Chieti (-2,4% con una diminuzione di 92 ditte) ed in linea a Pescara (-2,2% con 65 ditte in meno). Il comparto delle imprese che orbita attorno ai servizi di alloggio e ristorazione conferma il proprio ruolo strategico (in Abruzzo 11.588 di cui 2.664 a Pescara e 3.023 a Chieti) costituendo circa l'8,1% del totale (7,3% a Pescara e 7,0% a Chieti), dovendosi rilevare un leggero incremento in consistenza sia in Abruzzo (+0,5% con un aumento di 63 ditte), che a Pescara (+0,5% con 14 ditte in più), che a Chieti (+0,1% con 2 ditte in più).





fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Anche nel corso del primo trimestre 2025, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, viene confermata la tendenza alla contrazione del numero delle imprese registrate sia a livello regionale che provinciale, non essendo completamente bilanciata neppure dalla costante crescita nel comparto dei servizi, dovendosi rilevare un decremento sia a livello regionale: - 0,58% con 842 unità in meno, sia in provincia di Chieti: -1,18% con 514 unità in meno, che in provincia di Pescara: -0,42 % con 153 ditte in meno.

Analizzando nel dettaglio la nati-mortalità delle imprese relativa al primo trimestre del 2025, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni ha mostrato un trend con un segno complessivamente negativo. Il saldo totale in regione è risultato pari a -627 imprese nella regione, di cui - 245 a Chieti e -136 a Pescara, facendo emergere un andamento del tasso di sviluppo (considerato come differenza tra tasso di attività e tasso di mortalità) mediamente anch'esso, negativo (con valori in regione, così come in provincia di Pescara a -0,4 ed in provincia di Chieti a -0,6); tale trend ha riguardato gran parte dei settori di attività, dovendosi registrare valori negativi nelle attività di trasporto (Abruzzo:-1,5; Chieti: -0,9; Pescara: -1,9); in agricoltura (Abruzzo: -1,6, Chieti:-2,1 e Pescara: -1,3); nelle attività manifatturiere (Abruzzo: -0,8, Chieti:-0,6 e Pescara: -1,2); nelle costruzioni (Abruzzo: -0,8, Chieti:-0,6 e Pescara: -1,2); nel commercio (- 0,5 in Abruzzo, -0,4 a Chieti e -0,3 a Pescara); ancora nelle attività di servizi di alloggio e ristorazione (con un - 1,1 in Abruzzo, -1,0 a Pescara, a -1,6 a Chieti); nelle finanziarie ed assicurative (Abruzzo: -0,2, Chieti: -0,3, Pescara: -0,2), nelle attività immobiliari (Abruzzo: -0,2, Chieti: -0,4, Pescara: -0,2).

Valori non omogenei e nei servizi di informazione (in Abruzzo: -0,8, a Chieti: -1,8, a Pescara: +0,2);

Tasso di sviluppo invece positivo nelle attività professionali (+0,2 in regione, +0,6 a Chieti, e +0,3 a Pescara); tra le imprese non classificate il dato è fortemente positivo tanto da compensare in parte quello degli altri comparti (Abruzzo: +7,3, Chieti: +6,2, Pescara: +5,6).

Settore	Abruzzo			Chieti			Pescara		
	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1,2	2,9	-1,6	1,1	3,2	-2,1	1,4	2,7	-1,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	2,9	-2,9	0,0	6,9	-6,9	0,0	4,2	-4,2
C Attività manifatturiere	0,7	1,5	-0,8	0,8	1,3	-0,6	0,5	1,8	-1,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	0,0	0,8	-0,8	0,0	0,9	-0,9	0,0	0,0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	0,3	1,5	-1,2	0,0	0,0	0,0	1,3	2,6	-1,3
F Costruzioni	1,5	2,0	-0,5	1,5	1,9	-0,4	1,4	1,8	-0,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	0,9	2,1	-1,1	1,0	2,0	-1,0	0,8	2,0	-1,2
H Trasporto e magazzinaggio	0,4	2,0	-1,5	0,8	1,7	-0,9	0,5	2,4	-1,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,7	1,7	-1,1	0,6	1,6	-1,0	0,4	2,0	-1,6
J Servizi di informazione e comunicazione	1,3	2,0	-0,8	0,9	2,8	-1,9	1,8	1,6	0,2
K Attività finanziarie e assicurative	2,7	2,9	-0,2	3,5	3,8	-0,3	2,5	2,8	-0,2
L Attività immobiliari	0,8	1,1	-0,2	1,1	1,5	-0,4	0,6	0,8	-0,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2,0	1,8	0,2	2,1	1,5	0,6	2,4	2,1	0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	2,0	2,5	-0,5	2,2	2,8	-0,6	2,0	2,3	-0,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	2,9	2,1	0,9	4,8	2,2	2,6	2,0	2,4	-0,4
Q Sanità e assistenza sociale	0,3	1,0	-0,7	0,3	1,5	-1,2	0,8	1,2	-0,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	0,8	1,1	-0,3	1,1	1,2	-0,2	0,8	1,0	-0,1
S Altre attività di servizi	1,0	1,9	-1,0	1,2	1,9	-0,7	1,2	2,2	-1,0
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	7,6	1,3	6,3	8,2	1,0	7,2	7,1	1,5	5,6
Grand Total	1,6	2,0	-0,4	1,6	2,2	-0,6	1,6	2,0	-0,4

fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

* tasso di natalità: rapporto tra le imprese iscritte e 100 imprese registrate

** tasso di mortalità: rapporto tra le imprese cancellate e 100 imprese registrate

*** tasso di sviluppo: differenza tra il tasso di natalità e di mortalità

Per quanto attiene alle tipologie di forma giuridica, la distribuzione osservata a livello regionale (società di capitale: 32%, società di persone: 12,5%, imprese individuali: 53,1%, altre forme giuridiche: 2,4%) continua a non essere affatto speculare nelle due province, in quanto a Chieti le imprese individuali mostrano sempre un peso percentuale (60%) sensibilmente più alto di quello regionale al contrario delle altre tipologie (società di capitali: 27,4%, società di persone: 10,3%), e a Pescara continuano ad avere un peso specifico maggiore della media regionale le società di capitale (35,2%) e le società di persone (13,7%) mentre le imprese individuali sono poco meno rappresentate, con un valore di poco inferiore alla metà del totale (49,2%).

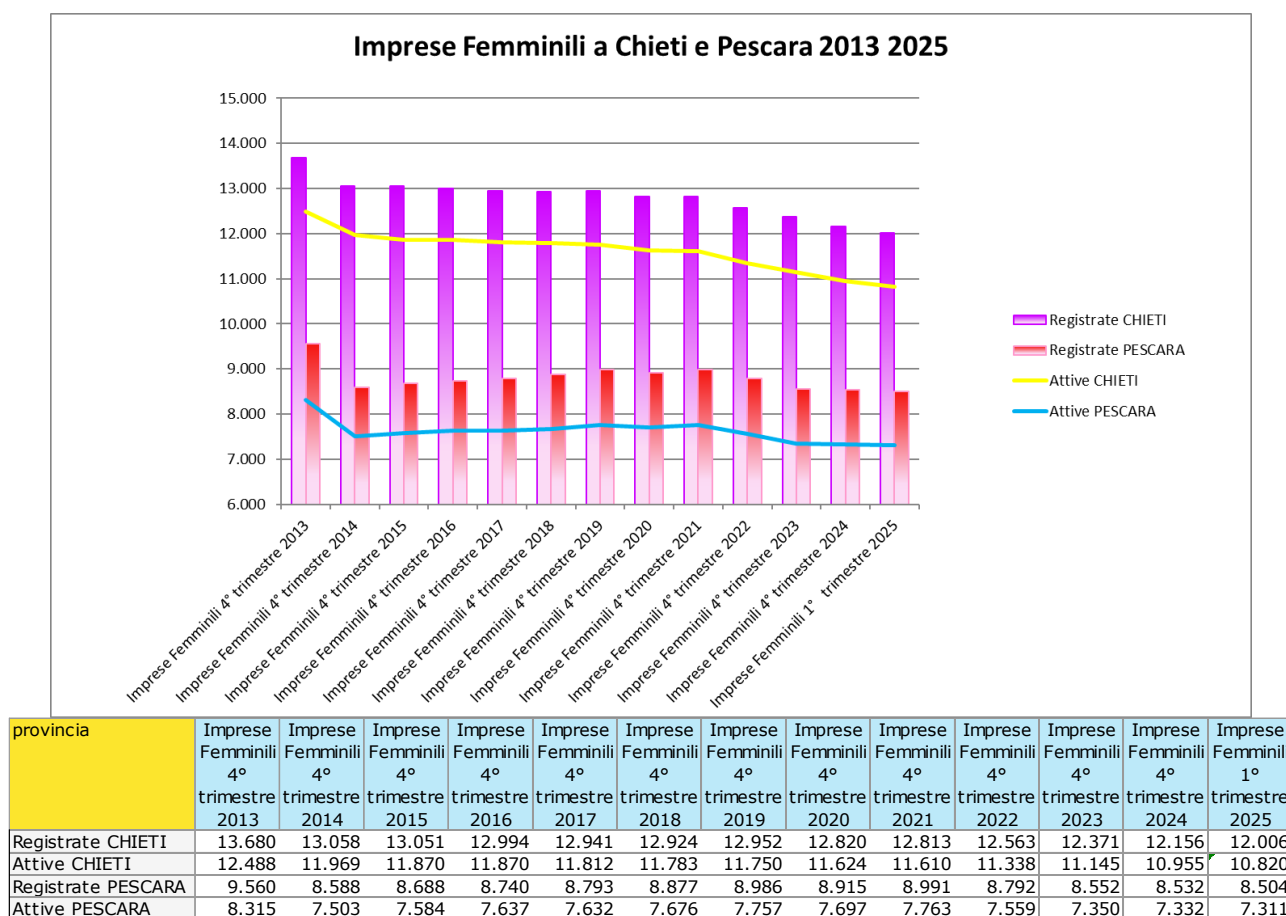
In ambito regionale con 26.876 ditte registrate il settore artigiano rappresenta il 18,6% dell'intero sistema imprenditoriale, sebbene a Chieti (con 7.449 ditte) e a Pescara (con 6.203 ditte) continuano a pesare lievemente meno (rispettivamente con il 17,1% e 17,0%).

Approfondendo l'analisi settoriale, la maggior parte delle imprese artigiane si occupa di edilizia (35,2% in Abruzzo, 30,5% a Pescara e 34,7% a Chieti). A seguire per numerosità quelle che svolgono attività manifatturiere (21,1% nella regione, 21,3% a Pescara, 21,2% a Chieti). Tra le più rappresentate sono anche quelle che svolgono altre attività di servizi (19,5% in Abruzzo, 20% a Chieti e 22,1% a Pescara). Gli altri settori di attività economica costituiscono quote limitate che non arrivano alle due cifre decimali, tra cui si distinguono il commercio (7,4% in Abruzzo, 7,7% a Chieti e 7,2% a Pescara) ed il trasporto (4,2% in Abruzzo, 3,8% a Chieti e 5,3% a Pescara), quindi il noleggio e le agenzie di viaggio (4,3% in Abruzzo, 3,9% a Chieti e 5,3% a Pescara), e le attività di servizi di alloggio e ristorazione (3% in Abruzzo, 3,4% a Chieti e 3,1% a Pescara).

Anche durante il primo trimestre 2025 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è proseguita la fase discendente dello stock di imprese artigiane sia a livello regionale, (-1,3%) sia nelle province di Chieti e Pescara (-1,7%). Tale riscontro trova conferma nel trend in flessione riscontrato già da tempo, che ha visto le imprese artigiane diminuire rispetto al 2007 del 26,4% in Abruzzo (erano 36.524), del 28,3% nella provincia di Chieti (erano 10.389) e del 25,3% in quella di Pescara (erano 8.309).

Le imprese giovanili, che in Abruzzo contano 11.722 imprese attive (erano 12.671 alla fine del 2024), si distribuiscono con 3.319 unità a Chieti (28,3% del totale regionale, erano 3.561 nel quarto trimestre) e 2.992 a Pescara (25,5%, erano 3.168 a fine 24). Alla fine di marzo 2025 in Abruzzo sono diminuite del 2,6% (307 unità in meno) rispetto al marzo 2024 e hanno rilevato flessioni sia a Chieti (-1,1% con -38 unità) sia a Pescara (-1,4% con -42 unità).

Le imprese femminili attive in regione risultano 31.913 (erano 32.152 a fine 2024), rappresentando il 26% di tutte le imprese attive) e risultano maggiormente presenti a Chieti (10.820 ancora in diminuzione rispetto alle 10.995 del quarto trimestre 24, costituenti il 28,7% di tutte le imprese attive nella provincia) rispetto a Pescara (7.311 pure in calo rispetto alle 7.332 del dicembre 24, costituenti il 24,2% di tutte le imprese attive nella provincia). Con riferimento all'anno prima hanno registrato una decrescita a livello regionale (-0,8%) poco più sensibile a Chieti (-1,4%), mentre in crescita se pur minima a Pescara (+0,04%), e come evidenziato anche dall'analisi del trend decennale.



fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Infine le imprese individuali straniere attive in Abruzzo al 31 marzo 2025 risultano 10.001 (erano 10.008 alla fine del quarto trimestre 24) e si distribuiscono per il 24% a Chieti (2.401 ditte rispetto alle 2.402 di dicembre 24) e per il 27,5% a Pescara (2.750 ditte a fronte delle 2.737 ditte rilevate a fine 2024). Rispetto allo stesso trimestre del 2024 si è registrato in Abruzzo un incremento (nella misura del +1,9%), poco minore nella provincia di Pescara (+1,3%) e invece molto più sensibile a Chieti (+3%).